COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Manutenzioni Infrastrutture



ACCORDO QUADRO TRIENNALE AI SENSI DELL'ART.59 D.LGS. 36/2023, PER:

"MANUTENZIONE ELEMENTI ACCESSORI PAVIMENTAZIONI STRADALI

Progetto LLPP_MTM_2025_005 N. Sett. 1342 _____ Data 30/03/2026	CIG _____ CUP _____	Elaborato **1.1** **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Progettisti	RUP	Capo Settore
MAURIZIO LITTAME' Comune di Padova 08.04.2026 08:50:27 GMT+02:00 **Dott. Maurizio Li** Geom. Donatella Felisa	ROBERTO PICCOLO Comune di Padova 08.04.2026 09:08:26 GMT+01:00 **Ro Piccolo**	**Arch. Raffaella Gianello**

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale intende procede all'affidamento dell'appalto dei lavori di: **"Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali"** a mezzo di accordo quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", su aree di proprietà del Comune di Padova.

RELAZIONE

Si ritiene sia di primaria importanza intervenire sula manutenzione, riparazione o sostituzione dei manufatti stradali e loro accessori, al fine di conservazione delle infrastrutture pedonali e viarie per garantire sicurezza al transito.

Gli interventi su manufatti o componenti delle sedi viarie che sono oggetto del presente intervento, consistono in una serie di lavorazioni connesse al miglioramento della sicurezza della circolazione stradale e pedonale con particolare attenzione e tutela dell'utenza debole.

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

Gli interventi previsti dal presente accordo interessano le pavimentazioni pedonali e stradali del territorio comunale e consistono in interventi di manutenzione ordinaria.

La durata stabilita dell'accordo quadro è di TRE anni.

NORMATIVA

Da un punto di vista normativo il presente appalto è soggetto a tutte le normative, anche se non espressamente citate ma cogenti in merito agli appalti pubblici.

Nello svolgimento dell'incarico l'appaltatore è obbligato ad osservare le norme giuridiche (comunitarie, nazionali, regionali, comunali etc.) e tecniche inerenti le prestazioni in oggetto, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.

L'affidamento dell'appalto implica per l'appaltatore il rispetto di tutte le normative anzidette in aggiunta alle clausole contenute nei capitolati speciali e nel contratto.

Tutti i componenti di nuova installazione devono rispondere alle relative norme di prodotto.

Tutti i materiali impiegati devono essere marchiati CE; inoltre, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore ulteriori certificati dei materiali installati, rilasciati da ente di

certificazione terzo (p.es.: ICMQ). Nel caso in cui siano eseguite nuove installazioni, modifiche sostanziali ai manufatti esistenti o ampliamento degli stessi, l'appaltatore è tenuto al rilascio della dichiarazione di conformità comprensiva di tutti gli allegati obbligatori, in ottemperanza alla normativa vigente.

I principali riferimenti normativi da tener presente per il progetto in appalto sono i seguenti:

- Codice dei Contatti pubblici D.Lgs. 36/2023 e s.m.e integrazioni;
- Testo unico edilizia D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto legislativo 81/2008 "Testo Unico Sicurezza Lavoro; regolamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, recepito in attuazione di alcune direttive dell'unione europea".

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Disposizioni di qualsiasi tipo del Ministero dell'interno e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
- leggi, Decreti, Circolari, etc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi;
- Tabelle UNI per l'accettazione dei materiali ferrosi;
- Norme tecniche relative alla qualità, serie UNI EN ISO 9000;
- Principali Norme UNI di riferimento (UNI 9910, UNI10144, UNI 10145, UNI 10146, UNI 10147, UNI 10148, UNI 10224, UNI 10366, UNI 10388, UNI 10449, UNI 10685, UNI 10652, UNI 10749).

Si fa presente che, per l'appaltatore corre l'obbligo di operare altresì nel rispetto della normativa sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed, in particolare:

"Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

Tutte le attività connesse ai lavori di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni contenute nei capitolati tecnici, anche secondo le buone regole dell'arte.

OBIETTIVI

Ordinariamente tali attività di manutenzione vengono svolte con risorse interne all'Amministrazione; attualmente, la riduzione del personale e l'incremento del numero di situazioni che richiedono un intervento manutentivo, inducono a terziarizzare anche questi interventi minori.

Obiettivo del presente progetto è di dare un supporto significativo alle attività del personale interno, e quindi garantire sia la sicurezza legata principalmente alla viabilità pedonale e ciclabile, che il decoro degli spazi pubblici al fine di trasmettere all'utenza la percezione di una rinnovata attenzione alla qualità urbana.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Saranno oggetto di intervento:

- le pavimentazioni sia pedonali che carrabili in conglomerato bituminoso;
- le pavimentazioni del centro storico, che è caratterizzato da molte zone con il tipico ciottolato o con cubetti in porfido e da pavimentazioni in "selicioni" o lastre di trachite euganea o perché corrisponde tendenzialmente all'area più antica della città;
- gli elementi di arredo e delimitazione degli spazi pedonali, come transenne, paletti colonnine in ghisa;
- la segnaletica stradale dal punto di vista estetico e quindi con la verniciatura dei sostegni o sostituzione dei pannelli rovinati o danneggiati;
- cancellazione di scritte e imbrattamento vari dalle pareti degli edifici pubblici;
- sostituzione e pulizia dei sistemi di raccolta e deflusso delle acque meteoriche quali griglie / chiusini o altri manufatti;
- altre lavorazioni analoghe per tipologia e contesto.

METODOLOGIE D'INTERVENTO

Gli interventi previsti sono di seguito sintetizzati:

- Interventi sui manufatti o componenti delle sedi viarie, costruzione di griglie-caditoia, sostituzione cordonate e carriere, sostituzione-rinnovo di transenne e/o paletti delimitatori, risanamenti di minime zone di superficie stradale, ecc.
- Risanamenti strutturali del corpo stradale e/o delle singole pavimentazioni, delle banchine e pertinenze;
- Ricostruzione di parte ammalorate e/o danneggiate quali spallette, cordoli di ancoraggio delle barriere stradali, ecc.
- Lavori di ripristino, sostituzione e/o nuova realizzazione di manufatti per evacuazione e allontanamento acque bianche provenienti dalle delle strade o comunque della viabilità pubblica, quali: pozzetti per la raccolta di acque meteoriche, completi di griglia, canalette complete con griglia, pozzetti di ispezione e/o raccordo, costruzione e/o ricostruzione di brevi tratti di canalizzazioni per acque meteoriche, ecc.
- Sistemazione a livello di caditoie, prese e chiusini di pozzetti di ispezione, altre lavorazioni in ambito stradale;
- ricostruzione di cavidotti per: linee di illuminazione pubblica, di controllo del territorio, trasmissione dati, ecc, complete di raccordi, collegamento, plinti di sostegno di pali; canalizzazioni in genere; opere complementari alla viabilità e alle infrastrutture esistenti.
- Ricostruzione di piccole superfici di pavimentazione in materiale lapideo : cubetti e ciottoli di varie dimensioni e nei diversi disegni di posa;
- Ricostruzione di piccole superfici di pavimentazione in materiale lapideo quali selici di trachite, lastre di trachite e o porfido o altri materiali di analoga natura e forma;
- Sostituzione di elementi di segnaletica stradale: quali supporti dei segnali, paletti in acciaio o ghisa, transenne nelle varie forge e colore, coloritura degli stessi elementi;
- eliminazione di scritte murarie e dipintura di superfici intonacate esterne con prodotti lavabili, ecc
- Lavori di piccola manutenzione su manufatti, quali ponti, passerelle, staccionate e

recinzioni, ecc.;

- Lavori in economia per opere non preventivabili, ne quantificabili a misura

Per l'esecuzione del presente intervento è previsto che l'Appaltatore impieghi costantemente nei cantieri di lavori, sia durante l'esecuzione delle lavorazioni valutate a misura che per le lavorazioni eventualmente valutate in economia, un autocarro attrezzato di appoggio con le seguenti caratteristiche:

1. massa complessiva fino a 3,5 t., di tipo centinato, avente la carrozzeria di colore bianco e la teloneria della centinatura sul cassone di carico di colore bianco;
2. a cura e spese dell'Appaltatore è previsto che:

a) sulle fiancate delle due portiere della cabina di guida siano posizionati dei pannelli adesivi o magnetici, o impressi messaggi di comunicazione: logo del Comune di Padova e immagini o scritte, della superficie indicativa fino a 0,5 m2;

b) sulle telonerie o fiancate laterali e posteriore della centina posta sul cassone siano apposti o impressi messaggi di comunicazione: logo del Comune di Padova e immagini o scritte, secondo le indicazioni e modello grafico che sarà fornito dalla Stazione Appaltante, della superficie fino a 5,00 m2.

QUANTITATIVI E BASE D'ASTA DELL'ACCORDO QUADRO

Al fine di definire il valore stimato complessivo della procedura e della successiva offerta che i singoli operatori economici dovranno presentare, si è stimata la base d'asta relativa alle manutenzioni richieste che corrisponde, per l'accordo quadro, agli stanziamenti del bilancio **TRIENNALE.**

Si precisa che l'importo massimo contrattuale nei quadri economici dell'accordo quadro non è garantito all'Appaltatore in quanto non è da considerarsi vincolante da parte del Comune che pertanto non risponderà nei confronti dell'Appaltatore nel caso in cui gli Ordinativi di Lavoro emessi risultino complessivamente inferiori al predetto Importo massimo contrattuale.

Più in generale, l'accordo quadro non è fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Padova nei confronti dell'Appaltatore ritenendolo quale contratto normativo e/o regolamentare,

delle condizioni generali dei contratti attuativi che verranno successivamente stipulati per i singoli anni.

Pertanto, con riferimento alle quantità stimate, riportate nei documenti allegati si precisa che trattasi di stime del fabbisogno di manutenzione nell'ambito dell'intera durata dell'accordo quadro (TRE ANNI) effettuate al meglio delle conoscenze attuali.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Appaltatore si obbliga a prestare lavori sino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale.

ELENCO PREZZI UNITARI DELL'ACCORDO QUADRO

I prezzi utilizzati per la redazione del progetto in argomento fanno riferimento al prezzario 2024 della Regione del Veneto; lo scostamento dei prezzi, risultante dalla comparazione con il prezzario 2025 della Regione del Veneto (approvato con delibera di DGR n. 571 del 29/05/2025), rientra nel limite del +/- 20%.

STANZIAMENTO PRESENTE NEL BILANCIO TRIENNALE

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del progetto	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	Livello di priorità	2025	2026	2027	Importo complessivo
L00644602872025000075	LLPP MTM 2025/005	2025	Roberto Piccolo	01-01-999	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali (Accordo Quadro)	1	200.000	200.000	200.000	600.000